

SSR I cinque presidenti hanno rilevato le potenzialità del progetto “Nouvo”: l’esperimento social convince i Consigli del pubblico

I video SSR in pillole proposti su Facebook e Twitter si dimostrano funzionali per aggiornarsi sull’attualità tramite i dispositivi mobili. Per questo si auspica che il format riesca a farsi conoscere dal grande pubblico.

Quest’anno il programma sotto la lente dei cinque Consigli del pubblico della SSR (SRG.D, RTSR, Corsi, SRG.R e swissinfo.ch) è stato *Nouvo*, la nuova proposta di informazione attiva da marzo 2017 in tutte le regioni linguistiche (si veda il *GdP* del 3 marzo 2017). L’esito, comunicato ieri, è positivo: i video concepiti per i social offrono informazioni ben sintetizzate e costruite in maniera accattivante, per essere consumate da un pubblico di giovani. I video informativi di *Nouvo* sono disponibili su Facebook e Twitter nelle quattro lingue nazionali e in inglese. Anche se una delle prime osservazioni dei presidenti dei Consigli del pubblico è la difficoltà nello stabilire a prima vista il collegamento di questi video con la SSR.

Brevità e approfondimento

La brevità dei video pone sfide considerevoli ai giornalisti responsabili dei loro contenuti. Non tutti i temi, infatti, sono facilmente adattabili a questo tipo di format: ad esempio, la revisione dell’AVS 2020 è argomento troppo sfaccettato per poter essere inquadrato in maniera approfondita in questi brevi video.

È lecito dunque chiedersi se non sia meglio approfondire un solo aspetto di un determinato tema, o illustrare quest’ultimo attraverso una serie di video.

Differenze regionali

Nei progetti nazionali SSR come *Nouvo*, i contenuti funzionano sempre in maniera diversa da una regione all’altra: alla SRF, per esempio, la concorrenza online, in particolare quella germanofona dei Paesi limitrofi, è molto forte. Così come *Nouvo RTS*, attivo già dall’inizio della primavera 2016, conta oggi quasi 100.000 follower su Facebook, mentre nelle altre regioni deve ancora creare un pubblico solido. Inoltre, il comportamento degli utenti nei commenti online varia molto da una regione all’altra: se nella Svizzera occidentale si commenta in maniera massiccia, nella Svizzera tedesca e italiana lo si fa molto meno. Molto attivi, soprattutto nell’ambito delle tematiche regionali, sono gli utenti della Svizzera romancia.

Scambi tra redazioni

Le cinque redazioni di *Nouvo* sono costantemente in contatto tra

loro, ogni giorno discutono temi e si scambiano video autoprodotti di potenziale interesse anche per le altre regioni linguistiche. I presidenti dei Consigli del pubblico caldeggiavano uno scambio più intenso di video tra le regioni per sfruttare le sinergie. Sono inoltre dell’opinione che i sottotitoli potrebbero facilitare l’adozione di video dalle altre regioni.

Il progetto *Nouvo* proseguirà fino a fine 2018. Dopo questa data, verrà

deciso se mantenere il format. Per i Consigli del pubblico, *Nouvo* non dovrebbe focalizzarsi solo sul target dei giovani, ma dovrebbe parlare a chiunque sia interessato a ricevere informazioni attraverso video in pillole sui dispositivi mobili. Sarebbe inoltre auspicabile un maggiore livello di penetrazione di *Nouvo* che, viste le sue potenzialità, risulta ancora troppo poco conosciuto dal grande pubblico. (RED/FMO)